

la Cronaca verona



23 SETTEMBRE 2022 - NUMERO 3292 - ANNO 23 - Direttore responsabile: RAFFAELE TOMELLERI - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

CONTINUA L'EMERGENZA

Suicidio in carcere a Montorio

Un detenuto di 72 anni si è tolto la vita nella casa circondariale di Montorio: è il 63° suicidio in carcere dall'inizio dell'anno. "La morte", ha detto Aldo di Giacomo, segretario generale del sindacato di Polizia Penitenziaria, "irrompe alla vigilia del voto per riaccendere l'attenzione do-



La casa circondariale di Montorio

vuta (e mancata) sulle emergenze del nostro sistema penitenziario. Purtroppo in campagna elettorale di questo si è parlato poco".

In poco meno di nove mesi è stato già superato il numero di suicidi dello scorso anno (57) e del 2020 (61) con una media di sette suicidi al mese.

I lavori per la TAV incidono pesantemente s<u>u Viale Venezia</u>



Il Comune fa il punto della situazione e annuncia una nuova modalità operativa. In agenda anche un'assemblea pubblica in Settima Circoscrizione con i rappresentanti del Consorzio che sta realizzando la nuova linea ferroviaria. SEGUE



Andrea Mirenda

Lo stimato giudice al Tribunale di Sorveglianza di Verona è stato eletto nel Consiglio Superiore della Magistratura. Una buona notizia. Da sempre schierato contro le correnti del CSM.





Romano La Russa

Un'inchiesta conoscitiva, senza ipotesi di reato, è quella aperta dalla Procura sulla vicenda del saluto romano che ha coinvolto l'assessore regionale di FdI.





I lavori per la TAV incidono pesantemente su Viale Venezia

Telecamere e comportamenti scorretti

Registrate pericolose inversioni "a U". Il comandante Altamura: "Saremo inflessibili"

SEGUE DALLA PRIMA

Un bollettino quotidiano sui cantieri cittadini e informazioni in tempo reale sui social.

Sono queste le strategie su cui punta l'amministrazione per diminuire i disagi provocati sul traffico da alcuni cantieri non comunali ma fortemente impattanti e prevenire eventuali criticità. Si lavora inoltre per una piattaforma che raccolga tutti gli interventi stradali e infrastrutturali presenti sul territorio comunale e quelli previsti nei prossimi mesi, con l'obiettivo di programmarli senza sovrapposizioni.

A meno di una settimana dall'avvio dei lavori per la Tav che incidono pesantemente su viale Venezia e sui quartieri limitrofi, il Comune fa il punto della situazione e annuncia una nuova modalità operativa. In agenda anche un'assemblea pubblica in settima Circoscrizione. Mercoledì 5 ottobre l'amministrazione incontrerà i residenti di San Michele e dei quartieri interessati insieme ai rappresentanti del Consorzio IRICAV DUE, a cui è affidata la progettazione e la realizzazione della nuova linea ferroviaria.

I dati, forniti quotidianamente dalla Centrale del Traffico del Comune, fotografano su viale Venezia una situazione in progres-





Il comandante della Polizia Locale Luigi Altamura e l'assessore alla Mobilità Tommaso Ferrari

sivo miglioramento, grazie all'utilizzo di percorsi alternativi da parte dei cittadini ma anche alla presenza di ben 8 agenti impegnati ogni giorno agli incroci su viale Venezia e Porta Vescovo.

Una necessità di cui è convinto l'assessore alla Mobilità e Traffico Tommaso Ferrari: "Non deve più succedere che cantieri di natura diversa, per altro non di committenza comunale, si sovrappongano nella stessa zona. I disagi dei giorni scorsi su Viale Venezia hanno risentito anche dei lavori per il nuosupermercato costruzione, una tempistica che abbiamo ereditato e che poteva essere sicuramente programmata meglio, anticipandola nei mesi estivi - ha detto l'assessore.

La raccomandazione del

comandante della Polizia locale Luigi Altamura è quella di essere disciplinati alla guida. "Le telecamere hanno registrato più di qualche comportamento non solo scorretto ma anche pericoloso, come l'inversione a U su corso Venezia o il passaggio a semaforo giallo - spiega Altamura-. Verso questi automobilisti saremo inflessibili, tanto più in un contesto viabilistico complesso come quello su Corso Venezia. Nel complesso la situazione in questa zona sta migliorando, tuttavia sono in arrivo alcuni giorni di maltempo che non faciliteranno gli spostamenti, invitiamo i cittadini a valutare in anticipi percorsi alternativi". Sui dati è intervenuto il dirigente dei Sistemi Telematici del Comune, Bruno Pezzuto. "Normalmente, a

scuole chiuse, su viale Venezia abbiamo un volume di traffico pari a 15 mila veicoli l'ora, salito a 17 mila con l'avvio delle scuole e sbalzato a 28 mila veicoli l'ora dopo la chiusura del sottopasso. Su indicazione dell'assessore, predisporremo dei bollettini che diano indicazione sulla situazione cantieristica e sulle principali criticità all'interno della rete stradale. Tali info saranno inoltre veicolate in tempo reale su tutti i canali di informazione del Comune, social compresi".

A margine della conferenza stampa l'assessore alla Mobilità ha annunciato a breve i dati sulla chiusura sperimentale di piazza Bra, attuata dal 19 al 22 settembre in occasione della Settimana europea della Mobilità sostenibile.

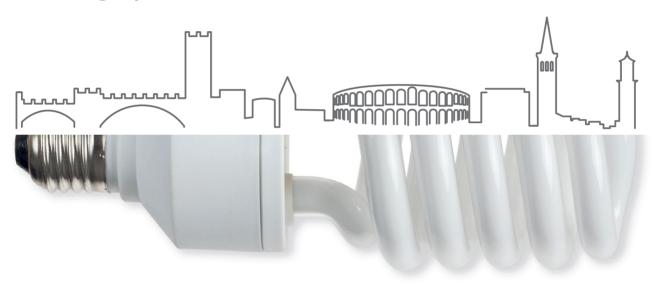






3.200.000 kWh

di energia prodotta



Non smettiamo mai di pensare a Verona.

Dall'alto di un tetto, Consorzio ZAI ha guardato al futuro: dal 2010 gli edifici di Interporto Quadrante Europa sono dotati di pannelli solari che producono energia da fonte rinnovabile utilizzata al proprio interno. 71.440 mq di superficie fotovoltaica che permette di coprire il fabbisogno dell'intero comparto.







www.quadranteeuropa.it





TAVOLA ROTONDA. Ieri a San Zeno, l'intervento dell'ex sindaco

Tosi "stravolge" il sistema sanitario

"Purtroppo l'Italia è fanalino di coda in Europa per investimenti in questo campo"

Flavio Tosi, nella sua veste di ex Assessore Regionale alla Sanità, ieri al Chiostro dell'Abbazia di San Zeno. è intervenuto alla tavola rotonda: "Il futuro del sistema sanitario e socio sanitario tra pandemia e crisi economica", promossa dal Consigliere regionale di Forza Italia Alberto Bozza. Il parterre di relatori ha visto medici, professionisti del settore, dirigenti di strutture sanitarie e l'Università di Verona

Proprio il professor Alfredo Guglielmi, in rappredell'ateneo sentanza veronese, partendo dalla formazione ha affrontato il tema della carenza di figure professionali, dai medici agli infermieri fino ai fisioterapisti e operatori socio-sanitari. Roberto Castello, direttore di Medicina Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, ha proiettato concretamente tale carenza nell'organizzazione degli ospedali e nella vita reale dei cittadini che subiscono lunghe liste di attesa per visite ed esami. La carenza di personale, unita all'invecchiamento della popolazione e al fenomeno della de-ospedalizzazione, è una delle cause anche della crisi di posti letto negli istituti per anziani, ha spiegato il direttore della casa di riposo dell'Immacolata di Lourdes di Pescantina. Massimo Piccoli. Francesco Spangaro ha introil tema medicina territoriale e amtrambe operano per garantire un diritto pubblico e universale dei cittadini. L'intervento di Tosi, già assessore alla Sanità della Regione Veneto, ha

Una cifra colossale. Se l'Italia si mettesse al pari con i migliori Paesi europei aggiungendo 3 punti di Pil, dei quasi 50 miliardi complessivi 4 andrebbero



Flavio Tosi assieme all'ex dirigente del settore sport, dott. Vazzoler

bulatoriale, poi sviscerato nello specifico dalla continuità assistenziale da Nicola Zanetti del COT dell'Ulss 9.

Molto approfondito l'intervento di Giuseppe Puntin, amministratore delegato dell'Ospedale Pederzoli di Peschiera, sul rapporto complementare tra sanità pubblica e privata: enTosi si è soffermato innanzitutto sui numeri: "Il sistema sanitario del nostro Paese è sotto-finanziato rispetto ai Paesi europei più moderni che investono sulla salute dei cittadini 3 punti percentuali di Pil in più rispetto a noi. In soldi significa quasi 50 miliardi di euro che ali altri investono e l'Italia no. Pensate che se lo Stato mettesse anche solo un punto di Pil in più vorrebbe dire circa 16 miliardi, un miliardo e mezzo solo alla Regione Veneto.

da noi".

Tosi poi ha detto che "il tema della carenza di medici e figure sanitarie professionali si risolve con l'autonomia. Oggi la Regione ha autonomia organizzativa in campo sanitario, eppure è lo Stato a decidere ancora quante e quali figure professionali il Veneto deve formare. invece dovrebbe deciderlo la stessa Regione. Questa è una delle 23 materie che sono nel pacchetto dell'autonomia e il prossimo Governo dovrà attuarla".





RESPINTA LA MOZIONE PRESENTATA DA FRATELLI D'ITALIA

Droga, non si farà il test agli eletti

Per Traguardi è "strumentale". Ma il Pd l'aveva proposta quando era all'oppozione



Niente test antidroga per gli amminsitratori. Infatti è stata respinta, con 22 voti contrari e 10 favorevoli, la mozione a firma del gruppo di Fratelli d'Italia, sui test anti droga da effettuarsi, su base volontaria, ad eletti e nominati nelle istituzioni del Comune di Verona.

A spiegare le ragioni del voto contrario è intervenuto il gruppo di Traguardi con Beatrice Verzè, Giacomo Cona, Pietro Trincanato.

"Accanto alle ragioni che riquardano la privacy e la consequente attuazione della norma", hanno detto, "esistono motivazioni politiche profonde alla base della nostra contrarietà al contenuto della mozione presentata da Fratelli d'Italia che chiedeva un test antidroga su base volontaria per gli eletti. La mozione", hanno aggiunto, "è puramente strumentale, un mezzo per lanciare una provocazione che non è nostra intenzione raccogliere. Se la condanna delle attività illecite di spaccio è ferma ed inequivocabile, al pari



Una seduta del Consiglio Comunale. In alto la consigliera Beatrice Verze. Foto Martin

di qualsiasi altro comportamento illegale che rende non degni di ricoprire ruoli istituzionali, stigmatizzare un comportamento che non definisce né le persone che lo compiono né tantomeno la loro tenuta morale ed etica equivale a svilire il valore dell'attività politica. L'esempio si dà a prescindere da un test, consacrando con il proprio lavoro e impegno giornaliero l'incarico istituzionale che rivestiamo, in virtù di una scelta effettuata dai cittadini che ci hanno eletti come loro rappresentanti.

Una mozione che vuole introdurre uno strumento di pressione mediatica come questo è una mozione che alimenta una visione negativa e distorta delle istituzioni, che al contrario è nostro dovere valorizzare e

difendere sulla base dei principi fondamentali che definiscono una comunità democratica e liberale come quella in cui viviamo ed in cui abbiamo l'onore e l'onere di rivestire un ruolo di rappresentanza".

"Rappresentare degnamente i cittadini da quest'aula", hanno colcuso, "passa, innanzitutto, dal rifiutare l'idea per cui, in virtù di una concezione di stato etico e di bassi calcoli politici, si giudichino come immorali e indegne intere categorie di cittadine e cittadini, anche in ossequio ad un approccio al tema delle droghe che negli ultimi anni è stato declinato soltanto in chiave securitaria e repressiva ma che meriterebbe invece attenzioni particolari, non mozioni ideologiche e strumentali".

Nomine Sette commissioni permanenti



nel Consiglio comunale la composizione delle sette commissioni consiliari permanenti, con la nomina dei componenti. La delibera, illustrata all'aula dal presidente del Consiglio comune Stefano Vallani (nella foto), è stata approvata con 33 voti favorevoli ed 1 astenuto, Inoltre, con 31 voti favorevoli ed 1 astenuto, è stata approvata la modifica e ridefinizione delle tematiche trattate dalle commissioni permanenti.





I DATI SULLE SITUAZIONI DI CRISI A VERONA E PROVINCIA

Fallimenti, procedure in aumento

La Camera di Commercio regala alle imprese 200 piattaforme digitali per la prevenzione

A Verona e provincia, da gennaio a giugno 2022 si sono registrate 1.075 procedure di fallimento in corso o concluse, contro le 993 del 2021 e le 854 del 2020. Si stima che se tali situazioni di crisi fossero state affrontate con un anticipo di 12-18 mesi, un 20-30% dei casi sarebbe potuto essere stato sottratto alle procedure fallimentari, salvando così, oltre l'azienda, tutto l'indotto ed i livelli occupazionali ad essa connessi. La Camera di Commercio di Verona mette gratuitamente a disposizione delle imprese 200 piattaforme digitali "Suite finanziaria" per prevenire eventuali crisi d'impresa.

"Le suite finanziarie sono strumenti di monitoraggio spiega il Segretario Generale della Camera di Commercio di Verona Cesare Veneri - che consentono agli imprenditori di cogliere per tempo eventuali campanelli d'allarme. Spesso tali segnali si trasformano in concreti rischi di crisi senza che l'impresa se ne renda conto, fino a che non emergono direttamente nella contabilità, quando ormai il contesto è difficilmente reversibile. In questa sfortunata ipotesi interviene la procedura di Composizione Negoziata della Crisi che ha il com-



Da sx Pietro Scola e Cesare Veneri

pito, attraverso la nomina di un esperto, di elaborare proposte di risoluzione della crisi, nella prospettiva di garantire la continuità aziendale. Camera di Commercio di Verona mette gratuitamente a disposizione delle imprese 200 suite finanziarie per prevenire eventuali crisi d'impresa". Le informazioni per l'assegnazione delle suite sono disponibili sul sito dell'ente, nel focus on.

"Sostenibilità, prevenzione della crisi, - spiega
Roberto Brero, di Innexta, partner operativo delle
Camere di Commercio
per la creazione di strumenti tecnologici per la
gestione delle crisi aziendali - accesso al credito
rappresentano direttrici
fondamentali per le
imprese, in una congiuntura caratterizzata da

rischio di indebitamento eccessivo, instabilità dei costi delle materie prime e dell'energia, difficoltà nel reperimento di nuova finanza".

Le analisi della Suite Finanziaria offrono uno sguardo su punti di forza e debolezza dell'impresa secondo criteri utilizzati anche dal mondo finanziario per la concessione del credito, permettendo l'adozione di correttivi e agevolando la comunicazione con i soggetti finanziatori; permettono all'impresa di conoscere e misurare le informazioni rilevanti ai fini della prevenzione della crisi, così come definite dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza; comunicano le misure fondamentali per favorire continuità e sviluppo, tramite le valutazioni di sostenibilità finanziaria disponibili. Uno strumento innanzitutto formativo e informativo, utile alle imprese per avviare un proprio percorso di consolidamento e di sviluppo economico-finanziario. Le informazioni per l'assegnazione delle suite sono disponibili sul sito dell'ente, nel focus on.

"Continua l'attività informativa della Camera di Commercio di Verona – conclude Pietro Scola, dirigente dell'Area Registro Imprese dell'ente – che ha organizzato una presentazione on line della piattaforma il prossimo 27 di settembre aperta ad imprese e professionisti. Saranno presentate le caratteristiche e il funzionamento della piattaforma digitale.

Scade il 31 dicembre prossimo.





Presentata una nuova iniziativa nell'ambito dell'agricoltura

Veronafiere tra robotica e digitale

"Fieragricola Tech" nasce dall'esigenza di introdurre nuove tecnologie e sicurezza

Veronafiere presenta una nuova iniziativa nell'ambito dell'agricoltura: Fieragricola Tech, dedicata all'innovazione e alle tecnologie digitali, in programma i prossimi 1 e 2 febbraio 2023.

Negli anni pari, in particolare, Fieragricola Tech si inserirà all'interno di Fieragricola, rassegna biennale internazionale del settore primario, a Verona dal 1898 e da allora al servizio della crescita delle imprese e del settore agricolo.

«Fieragricola Tech nasce dall'esigenza dell'agricoltura di introdurre nuove tecnologie e innovazioni digitali con l'obiettivo di rispondere alle esigenze di qualità, sicurezza alimentare, ma anche sostenibilità economica, sociale e ambientale, di tutela dai rischi climatici e ambientali. di utilizzo razionale delle risorse idriche - ha spiegato il presidente di Veronafiere, Federico Bricolo -. L'agricoltura è chiamata ad affrontare le sfide ambiziose della transizione ecologica, dell'intensificazione produttiva, della riduzione degli sprechi e le tecnologie, ancor più se condivise su piattaforme in grado di comunicare, possono essere una risposta efficace».

Tre macro-aree. Sono tre le aree chiave che carat-







Da sx Bricolo, Brumgnach, Corbo, Murano in collegamento e Quotti Tubi



terizzeranno Fieragricola Tech - evento "smart" della durata di due giorni illustrate dalla responsabile dell'area Agritech, Sara Quotti Tubi: «Robotica e digitale, energie rinnovabili in agricoltura, soluzioni e tecnologie per la gestione e il risparmio idrico, macro temi che rivestono un interesse prioritario per le imprese agricole e le catene di approvvigionamento del comparto, alla luce degli eventi legati alla crisi climatica, alla siccità che ha colpito l'emisfero Nord nei mesi scorsi e alle speculazioni in atto sui prezzi

dell'energia e sulle commodity agricole, in parte legate alla guerra in Ucraina». In costante crescita (gli investimenti in Agricoltura 4.0 hanno raggiunto 1,6 miliardi in Italia nel 2021, +23% sull'anno precedente), secondo la professoressa Chiara Corbo, direttrice dell'Osservatorio Smart AgriFood del Politecnico di Milano, il mercato della digital innovation in agricoltura continuerà a segnare un trend positivo.

«L'agrovoltaico è una grande opportunità per l'Italia di coniugare le esigenze di decarbonizzazio-



ne e la salvaguardia dell'attività agricola e pastorale», ha spiegato l'ingegnere Andrea Brumgnach, vicepresidente di Italia Solare.

Nel mondo delle bioenergie da fonti rinnovabili agricole spazi di crescita li mostra anche il biometano, illustrate nell'ambito della presentazione di Fieragricola Tech Roberto Murano, «Con il decreto ministeriale firmato dal ministro Roberto Cingolani si introduce un nuovo meccanismo di incentivo alla produzione di biometano - ha ricordato Murano.





Un aiuto concreto da Acque Veronesi

Bonus social idrico per le famiglie

Sono già arrivate 30 mila segnalazioni

Un aiuto concreto per le persone in difficoltà economica. Entro novembre 22.600 famiglie di città e provincia riceveranno a casa da Acque Veronesi l'assegno relativo bonus sociale idrico 2021 (valore complessivo 1,6 milioni di euro). Si tratta di un'agevolazione gestita dall'Autorità nazionale (Arera) per l'accesso all'acqua in favore delle persone che ne hanno diritto.

Il bonus viene erogato attraverso una procedura che, a partire dal 2021, permette il riconoscimento diretto a chi, presentando la Dichiarazione Sostitutiva Unica all'Inps, è in possesso dei requisiti richiesti. Acque Veronesi è tra i primi gestori ad avere completato tutti gli adempimenti necessari per il riconoscimento del bonus.

Per il Presidente di Acque Veronesi è una grande soddisfazione poter intervenire in favore di chi attraversa un momento di difficoltà economica, soprattutto in un periodo non semplice come quello che stiamo vivendo. Finalmente l'Autorità ha sbloccato la procedura e quindi, grazie al lavoro svolto in tempi ristretti, Acque Veronesi è già pronta a riconoscere il bonus. Questo nuovo sistema è



Un impianto idrico di Acque Veronesi

stato pensato per ridurre i procedimenti burocratici che il cittadino deve affrontare ed ha il valore aggiunto di riconoscere il bonus anche a chi, in situazione di difficoltà, non fosse a conoscenza di questa agevolazione. Il bonus sociale idrico viene calcolato sulla base del nucleo familiare: in media per una famiglia di tre per-

sone, la quota si aggira sui 70 euro. Per il 2022 e solo per i mesi compresi tra gennaio e luglio sono già pervenute ad Acque Veronesi quasi trentamila segnalazioni di nuclei familiari con difficoltà economiche, che ora entreranno a sistema per la valutazione dei requisiti previsti per l'accesso all'agevolazione.







Lupatotina Gas e Luce propone una diversa forma di pagamento

Fatturazione mensile per le bollette

Tomelleri: "La nostra società è risultata tra le prime a livello nazionale per convenienza"

Nei prossimi giorni i clienti di Lupatotina Gas e Luce riceveranno la fattura relativa ai consumi di energia elettrica del mese di luglio e agosto 2022. Quasi certamente l'importo da pagare della bolletta risulterà elevato, questo a causa dell'aumento imprevedibile della borsa elettrica.

Ricordiamo che la borsa elettrica, dove si forma il "PUN" (prezzo unico nazionale) che viene usato per valorizzare i consumi, è quel luogo dove, mese per mese, Lupatotina Gas e Luce e i maggiori fornitori italiani di energia elettrica acquistano la materia prima. Tutti i mezzi di comunicazione stanno mettendo in risalto questi aumenti spropositati dovuti a un mercato energetico impazzito che non dipende, quindi, da nostre scelte. Le bollette salate sono poi dovute anche al forte consumo di energia elettrica di questa estate a causa delle elevate temperature ed al conseguente utilizzo di condizionatori.

Gli utenti hanno peraltro la possibilità di verificare il valore del PUN in qualsiasi momento ed in tempo reale consultando il sito del Gestore Mercati Energetici

(mercatoelettrico.org).
"Ciononostante, molti
venditori ne approfittano

MESE	F1 (€/kWh)	variazione % su mese precedente	F2 (€/kWh)	variazione % su mese precedente	F3 (€/kWh)	variazione % su mese precedente
lug-22	0,49524	66,65	0,47326	61,35	0,38607	60,18
giu-22	0,29717	25,28	0,29331	15,70	0,24103	13,52
mag-22	0,23721	-7,42	0,25352	-4,90	0,21233	-7,22
apr-22	0,25623	-19,95	0,26658	-19,00	0,22886	-20,03
mar-22	0,32008	42,33	0,32912	45,83	0,28619	47,79
feb-22	0,22488	-12,56	0,22568	-6,88	0,19365	-1,40
gen-22	0,25719		0,24235		0,19639	

Le variazioni degli ultimi 7 mesi. Sotto Loriano Tomelleri



per contattare, spesso telefonicamente o via email e in modo aggressivo, la clientela con proposte commerciali che prevedono offerte o sconti che purtroppo non sono veritieri", spiega l'amministratore unico di Lupatotina Gas e Luce Loriano Tomelleri. Da segnalare, riguardo proprio le offerte, che il periodico Il Salvagente, attivo da quasi 30 anni con l'obiettivo di tutelare i consumatori e renderli consapevoli sulle proprie scelte, ha pubblicato sul numero di settembre un quadro compa-



rativo relativamente al consumo di energia elettrica in un nucleo familiare composto da due e da quattro persone. In entrambi i casi Lupatotina Gas e Luce è risultata tra le prime società a livello nazionale per convenienza.

"Per aiutare a capire gli aumenti dei costi della materia energia, abbiamo inviato una lettera ai nostri clienti contenente una tabella che mette in evidenza le variazioni del prezzo dell'energia elettrica nelle tre fasce di consumo (F1, F2 e F3) dall'inizio del corrente anno 2022".

Aumenti così importanti, sottolinea, "possono creare problemi e difficoltà alla nostra clientela. Per cercare di agevolarli abbiamo quindi deciso di applicare per chi lo desidera una fatturazione mensile, e non più ogni due mesi, in maniera da spalmare il pagamento nell'arco dei dodici mesi". Gli utenti che intendono usufruire di questa possibilità possono inviare una mail a info@lupatotinagas.it oppure recarsi presso gli uffici.





ATO, L'INSEDIAMENTO. IL NUOVO CDA Calcio d'inizio al "Fanton 2"

"Sono felice di poter proseguire il lavoro che avevamo iniziato"

leri pomeriggio, in occasione della sua prima seduta, si è ufficialmente insediato il nuovo Comitato Istituzionale (CdA) del Consiglio di Bacino dell'ATO Veronese, l'ente garante del Servizio Idrico Integrato di Verona e provincia.

Al debutto i nuovi consiglieri Tommaso Ferrari. assessore del Comune di Verona, Davide Benedetti, sindaco di Brenzone sul Garda. Un ritorno per Denise Zoppi, assessore del Comune di Belfiore e Antonio Bertaso, Sindaco del Comune di Cerro Veronese.

Il Comitato Istituzionale è presieduto da Bruno Fanton, rieletto il 6 settembre scorso presidente del Consiglio di Bacino dell'ATO Veronese, ed è stato presentato anche il nuovo revisore dei conti. Carlo Errico.

La seduta è stata l'occasione per programmare le attività del quarto trimestre del 2022. In particolare l'attenzione è stata rivolta al percorso per l'aggiornamento del programma degli investimenti di Azienda Gardesana Servizi Spa e di Acque Veronesi Scarl e del conseguente piano tariffario, che dovrà essere aggiornato per legge nei prossimi mesi.

La situazione economica ha provocato e continuerà



Bruno Fanton, riconfermato alla guida dell'Ato, ha aperto ufficialmente il suo secondo mandato

a provocare aumenti dei prezzi sia delle materie prime che del gas metano e dell'energia elettrica. La nota di ATO in questa prima seduta del nuovo Comitato Istituzionale è per l'adeguazione delle previsioni di spesa per gli anni a venire, che devono tenere conto degli aumenti, adottando, di conseguenza, profili tariffari il

meno penalizzanti possibile per gli utenti, sia domestici che non.

"Sono molto contento di poter continuare il percorso iniziato alcuni anni fa - dichiara il presidente dell'ATO Veronese Bruno Fanton -. L'augurio è che siano mantenuti i programmi di investimento e di efficientamento del SII già autorizzati nell'ottobre 2020, pur nella consapevolezza della difficile sieconomica tuazione venutasi a creare, che mi auguro sia solamente congiunturale e non sistemica".

MANUTENZIONE



Canale Biffis. interventi sulle scarpate

Senso unico alternato di circolazione e del limite di velocità a 30 chilometri orari lungo alcuni tratti delle seguenti strade provinciali: - Sp 11 "della Val d'Adige", al chilometro 14 in località Corvara nel comune di Brentino Belluno. La limitazione - prevista dal 26 settembre al 7 ottobre, tra le 8 e le 18, festivi e prefestivi esclusi - è necessaria per consentire un intervento di manutenzione di un tratto della scarpata della strada.

Si comunica inoltre che, nei territori di Cavaion Veronese e Pastrengo, per lavori di manutenzione delle scarpate del canale Biffis per conto di Hydro Dolomiti Energia, sono previste delle deviazioni temporanee, lungo la viabilità locale, per gli utenti della ciclabile "Adige-Sole" nei seguenti tratti: - dal "ponte Cavaion" al "ponte Campara", dal 3 ottobre al 31 marzo 2022; - dal "ponte Tasso" al "ponte Cavaion", dal 7 novembre al 7 dicembre.





ZIBALDONE. APPUNTI DI VIAGGIO

LA NOTIZIA DEL GIORNO



Schettino potrebbe presto uscire dal carcere

A dieci anni dal naufragio della Costa Concordia, l'ex comandante Francesco Schettino potrebbe presto uscire dal carcere. Schettino sta scontando nel carcere romano di Rebibbia una pena di 16 anni di reclusione per la tragedia dell'Isola del Giglio che nel 2012 causò la morte di 32 persone.

Schettino potrebbe a breve occuparsi della digitalizzazione di alcuni processi, in particolare quello di Ustica. Infatti, fonti vicine all'ex comandante hanno fatto sapere che dal carcere è stata avanzata per lui la richiesta di digitalizzare alcuni processi. Schettino, giunto a quasi metà della pena, ha matu-

rato il termine che gli consente di poter accedere a misure alternative al carcere. Oltre ai quasi sei anni trascorsi dietro le sbarre, come previsto dalla legge, si aggiunge anche un periodo premiale. A breve potrebbe quindi accedere ai benefici che sono previsti dalla sua situazione detentiva.

Focus



La confessione: "Ho ucciso mia figlia"

"Ho ucciso mia figlia" ha dichiarato Shabbar Abbas, padre di Saman. La telefonata, fatta ad un parente in Italia, risale all'8 giugno 2021, poco più di un mese dopo la scomparsa della ragazza. La conversazione intercettata è agli atti del processo, che inizierà a febbraio, a carico dei parenti della 18enne scomparsa la notte del 30 aprile 2021 da Novellara.

CHE TEMPO FA?



DOMANI



Pensieri&Parole

"C'è una storia dietro ogni
persona. C'è una ragione
per cui loro sono quel che sono.
Loro non sono così solo
perché lo vogliono.
Qualcosa nel passato
li ha resi tali e alcune
volte è impossibile
cambiarli."
- Sigmund Freud -

IPSE DIXIT



"Ieri sera Berlusconi ha parlato come fosse un generale di Putin. E' gravissimo"

Carlo Calenda







MOZZICONI A TERRA?

NO Grazie!

La città pulita piace a tutti. Non abbandonare a terra le sigarette; ma gettale negli appositi contenitori assicurandoti di averle spente.

Per la decomposizione di un mozzicone di sigaretta servono dai 5 ai 12 anni.

Richiedi il tuo posacenere da tasca al punto Ecomobile del tuo quartiere



Campagna per la sensibilizzazione al conferimento dei mozziconi di sigaretta negli appositi contenitori.

Cronacadiverona.com



f 💽 🤰



www.amiavr.it (f) (10)





BUSSOLENGO. DA OGGI A DOMENICA

Street food, tre giorni di prelibatezze

Il sindaco Brizzi: "Felici di ospitare una manifestazione che ha avuto un grande successo"

Bussolengo ospita la 54° tappa della VI Edizione dell-'International Street food 2022, la più importante manifestazione di street food esistente in Italia, organizzata da Alfredo Orofino. Inizia in Piazza del Grano oggi dalle ore 18, per poi proseguire domani e domenica dalle ore 12 e vanta il patrocinio del Comune di Bussolengo.

Il pubblico è accorso numeroso e con molto entusiasmo in ogni tappa, sono arrivati alla manifestazione, fino ad ora oltre due milione di visitatori, per gustare le prelibatezze cucinate dai protagonisti di questo festival, gli chef su strada, che hanno difeso con caparbietà e orgoglio i loro street food, all'insegna di tutti i cibi migliori di strada, di tutti i sapori e i piatti più della tradizione regionale e internazionale. Si tratta del più grande evento itinerante di alta cucina, sono previste 150 tappe in tutta Ita-

In questa 54° tappa ci saranno 20 stand con moltissime prelibatezze, fra le quali: Paella Valenciana, cucina argentina, arrosticini e pannocchie alla brace, bombette di Alberobello, arrosticini, carciofo alla giudia, arancini, cannoli, pasta di mandorla siciliana, hamburger gourmet, panini di mare con polpo e salmone. In questa tappa sarà presente anche uno stand di Tanti ristoranti itineranti e chef qualificati pronti a stupire con le particolarità e la qualità della loro cucina.

SALVINI AL MERCATO. Ecco

Matteo Salvini ieri mattina allo storico mercato di Bussolengo per il consueto bagno di folla, preelettorale care le realtà gastronomiche regionali provenienti da tutta Italia. Il pubblico verrà intrattenuto venerdì 23 settembre dalla musica live dei Sangue Blues e sabato 24 settembre da quella dei 50+1 SPECIAL. "Ci fa molto piacere – sottoli-

Promozione del territorio e alle Manifestazioni Massimo Girelli – per ospitare nuovi eventi come questo che ci aiutano a far conoscere Bussolengo e richiamano visitatori. Riteniamo inoltre che sia importante organizzare



Eccellenza, originalità, tradizione e pulizia sono le parole d'ordine per ogni tappa di questo festival. Nello stesso posto è possibile gustare prodotti di paesi diversi e posti lontani ed essere avvolti da tanti profumi e sapori.

Un appuntamento culinario di grande originalità per le cucine internazionali presenti, senza però dimentinea il sindaco di Bussolengo Roberto Brizzi – ospitare nel nostro comune una manifestazione così importante e apprezzata in tutta Italia. Sarà una bella opportunità di festa e condivisione per i bussolenghesi e per tutti quelli che verranno a trovarci in questo weekend".

"Lavoriamo costantemente - aggiunge l'assessore alla

iniziative per promuovere le varie zone del nostro paese e Piazza del Grano è sicuramente il luogo più consono per questo appuntamento. Invito tutti a venire a trovarci per provare le specialità del cibo di strada, ascoltare la buona Musica proposta dai due gruppi musicali locali che animeranno la manifestazione e visitare Bussolengo".





CASTEL D'AZZANO. LA FESTA IN MUSICA PER IL NUOVO STATUS

Brindisi e sogni per una nuova...città

Il sindaco Panuccio: "Non risolve i nostri problemi, ma dà valore alla nostra terra"

A Castel d'Azzano una serata conviviale nel nome della musica con l'Orchestra Sinfonica dei Colli Morenici per festeggiare il titolo di città concesso dal Presidente della Repubblica al Comune di Castel d'Azzano.

Una marea di persone ha riempito il prato antistante Villa Nogarola dove era stato allestito un grande palco adatto a contenere l'Orchestra composta da oltre 40 elementi.

In prima fila le autorità civili e militari con il Prefetto della Provincia di Verona Donato Giovanni Cafagna, il Sindaco Antonello Panuccio, il nuovo comandante provinciale dei Carabinieri Francesco Novi, il nuovo capitano dei Carabinieri di Villafranca Vincenzo Spataro, il delegato del Questore Commissario Marra, il comandante del Gruppo della Guardia di Finanza di Villafranca LaGuidara. comandante della stazione Carabinieri di Castel d'Azzano Davide Zanarini. Poi i parroci del territorio, gli amministratori, gli ex sindaci, i rappresentanti dell'associazionismo locale dagli alpini, agli scout al gruppo Avis, al Cocia Antea e tanti altri gruppi.

Vi erano poi gli imprenditori locali rappresentati dal Dott. Michele Bauli, Amministratore unico dell'omonima azienda dolciaria, i Sig.ri Mion Giuseppe e Valter fondatori della ditta Migross e cofondatori di Eurospin, l'azienda Casagrande, la Angelo Mazzi



Gli imprenditori Michele Bauli, Giuseppe Mion con il prefetto di Verona Donato Cafagna ed il sindaco Antonello Panuccio>

Costruzioni Generali, la ditta Bergen, dirigenti della Sica Index SpA.

Presenti i sindaci di Villafranca Roberto Dall'Oca, il sindaco di San Giovanni Lupatoto Attilio Gastaldello, il sindaco di Vigasio Eddi Tosi e la consigliera Elisa Melchiori del Comune di Povegliano.

Il Prefetto della Provincia di Verona Donato Giovanni Cafagna: "Diventare città significa avere un riconoscimento dal Presidente della Repubblica che riconosce ad un territorio una qualificazione particolare che rinviene dalla storia, dalle tradizioni, dalle attività economiche ma anche dalla capacità di guardare al futuro e progredire".

Michele Bauli: "Dopo tanti anni che siamo presenti come azienda sul territorio devo dire che è un paese che ha lavorato bene negli anni, una città che è cresciuta parallelamente all'economia del territorio. Noi siamo qui dal 1974 e siamo cresciuti assieme a questo bel paese".

Sindaco Panuccio: "Città non risolve certo i nostri problemi e nemmeno quelli delle nostre famiglie, però con questi titolo lo stato riconosce il valore economico, sto-

rico e culturale della nostra comunità e della nostra terra e mette una specie di bollino doc sui nostri servizi, sull'evoluzione ecologico-ambientale, caratteristiche che migliorano la qualità della vita e rende il nostro territorio un buon luogo dove vivere".

Al momento della cerimonia due bambini, Sara e Francesco di 8 anni, sono saliti sul palco per ricevere il decreto ufficiale da parte del Prefetto Cafagna: "Si abbiamo voluto che fossero due bambini come messaggio di speranza perché in fondo tutto quello che facciamo lo facciamo per il loro futuro", ha concluso il sindaco Panuccio.





PESCHIERA. Domani e Domenica l'Open Water tour

"Lo sport aiuta ad allungare l'estate"

Il sindaco Orietta Gaiulli: "Due manifestazioni che richiamano sempre molti turisti"

L'estate deve ancora chiudersi ufficialmente e a Peschiera del Garda è già tempo di bilanci consuntivi e di nuove pagine da scrivere. E così, se la stagione turistica è andata oltre le aspettative (i numeri definitivi ancora non ci sono ma è ipotizzabile si sia andati oltre le cifre del 2019), ci si prepara già ad affrontare i mesi che verranno. E non saranno mesi vuoti, come ci si aspetta succeda nei luoghi prevalentemente legati al turismo estivo.

Peschiera del Garda, infatti, già da tempo allunga la stagione grazie allo sport. Quest'anno con una serie fitta di eventi.

Archiviato il grande successo dello scorso week end, con la settima edizione della Gran Fondo Peschiera del Garda, la Dorelan Reactive Cycling, ha portato nel che comune lacustre 1400 altri ciclisti, sportivi, questa volta vestiti di muta, cuffia e occhialini, si preparano ad aprire quello che verrà.

Sono i partecipanti alla seconda edizione dell'Italian Open Water Tour, una gara in acque libere che vedrà le Mura storiche di Peschiera, patrimonio dell'Unesco, come parte del percorso che seguiranno i nuotatori. Saranno oltre 500 gli atleti partecipanti.

Lo scorso anno, il primo per Peschiera, aveva partecipato anche il Sindaco Gaiulli, impegnata in una staffetta con finalità solidali.

Archiviata la tappa del nuoto in acque libere, l'ap-

più legati a manifestazioni di questo tipo. Perché le persone sportive sono positive, conoscono il significato del sacrificio, del merito e di conseguenza del rispetto. Il turismo che portano assomiglia molto se ne aspettano per quelli che verranno.

"E'il nostro modo per portare avanti la destagionalizzazione", spiega Gaiulli. "E oggi posso dire che negli ultimi otto anni il risultato l'abbiamo raggi-



Orietta Gaiulli, sindaco di Peschiera, appassionata di sport, che oggi diventa il mezzo per allungare l'estate e la stagione dei turisti sul Garda

puntamento successivo sarà l'8 e il 9 di ottobre con il Peschiera del Garda Triathlon 2022.

"Ci piace lo sport" – dice il Sindaco di Peschiera del Garda Orietta Gaiulli - e ci piace essere sempre a Ioro".

Un binomio, Peschiera e sport, che di fatto allunga la stagione ben oltre i confini estivi. Tantissime le persone che hanno invaso il paese gardesano lo scorso week end e tante unto. Oggi la stagione a Peschiera dura 11 mesi. Ce ne resta uno libero in cui chi lavora nel turismo e nel commercio ha il tempo per riposarsi".

"Questa stagione, dopo due anni di Covid e con i problemi di siccità che abbiamo avuto, non è stata facile per noi", spiega Gaiulli "eppure siamo riusciti a fare dei numeri molto importanti". E la questione siccità apre la strada ad una considerazione. "Quest'anno abbiamo affrontato l'emergenza siccità" - prosegue Gaiulli-con ordinanze che miravano a contenere l'utilizzo di acqua potabile e grazie al senso civico dei nostri concittadini. Ma dobbiamo guardare oltre alla situazione emergenziale e renderci conto che questa è purtroppo la direzione che sta prendendo il nostro pianeta".

BOVOLONE. Un doppio evento importante per la Comunità

Un nuovo ecografo per il "San Biagio"

Il centro di Salute mentale alle ex scuole, intitolato al grande dottor Scarparo

Doppio evento a Bovolone: la cerimonia della donazione di un ecografo al reparto di Recupero e Riabilitazione Funzionale dell'Ospedale San Biagio e l'intitolazione del Centro Salute Mentale alle ex Scuole Maschili all'indimenticato dottor Antonio Scarparo, medico di Medicina Generale, in servizio nella cittadina durante gli Sessanta e Settanta.

Alla duplice cerimonia, all'Ospedale San Biagio e nel piazzale del Centro di Salute Mentale in via Roma, hanno partecipato Direttore Generale dell'Azienda ULSS 9 Scaligera dott. Pietro Girardi, la dr.ssa Paola Pietropoli, Direttore U.O.C. Recupero e Riabilitazione Funzionale, il Sindaco di Bovolone Orfeo Pozzani e il Vicesindaco Anna Maria Ferrazzano, il Sindaco di Nogara Flavio Pa-Presidente Comitato dei Sindaci del Distretto 3, diversi rappresentanti dell'Amministra-Comunale Bovolone e i familiari del dr. Scarparo.

«A Bovolone due iniziative notevoli», ha affermato il Direttore Generale dell'ULSS 9 Scaligera dott. Girardi, «realizzate grazie agli sforzi e all'impegno dei cittadini e del Comune, in sinergia con l'ULSS 9. Ringraziamo chi ha donato un nuovo eco-





grafo all'Ospedale San Biagio, strumento utilissimo per tutti i pazienti del reparto di riabilitazione, e ringraziamo anche l'Amministrazione Comunale di Bovolone per l'importante presidio alle ex Scuole Maschili riservato ai Servizi Sociali; una Due momenti della giornata di ieri, a Bovolone: un nuovo ecografo e un ricordo a un grande e appassionato medico

struttura che, insieme all'Ospedale San Biagio, rappresenterà uno dei primi passi per le Case della Comunità. Importante è anche il riconoscimento a un uomo come il dottor Scarparo, un medico che, con la sua professione e il suo modo di interpretarla, dopo diversi anni ha ancora tante persone che lo vogliono ricordare. Un esempio da imitare e da seguire, in un momento in cui i medici sono difficili da trovare nel mercato del lavoro».





LINEA CURVA. APPUNTI&SPUNTI

Ma che cos'è veramente la cultura?

Un termine che decliniamo spesso in tanti modi sul quale si può discutere a lungo

Nel nostro tempo, siamo abituati a sentire molto spesso la parola **cultura**, declinata in molti modi. È già capitato di ragionare su queste pagine del concetto di "relativismo culturale", che ha molteplici sfumature; ma lo stesso lemma **cultura** non è privo di problematiche. Non è neppure ben definibile cosa sia, in effetti, la **cultura** di un popolo, o quali ne siano i limiti.

La cultura italiana è qualcosa di vagamente definibile, si comprende a cosa ci si riferisce, ma con che grado di esattezza? Se si intende un sistema condiviso composto di storia, valori etici, preferenze di qualsiasi tipo, gastronomia, arte e letteratura, si può dare una definizione di massima, tenendo conto che questo macro-insieme può essere soggetto, inevitabilmente, a fratture e suddivisioni.

Due cose, tuttavia, devono risultare chiare: la **cultura** non è qualcosa che esiste, ma è qualcosa che si crea, anche a livello individuale, nell'immaginario di ciascuno. La **cultura**, non è, quindi, un concetto necessariamente condiviso da chi ne fa nominalmente parte, né è qualcosa di assoluto, che va difeso a ogni costo e che vada ritenuto immodificabile.

Emerge, qui, il secondo punto: se la **cultura** viene

pensata come qualcosa di statico, allora è inevitabile che esso si presta a comparazioni e valutazioni, per dinamiche e espansive, sarebbero state inevitabilmente migliori, e in grado di sopravanzare quelle più tamente esclusivo e delimitante, può essere utile come categoria didattica, o come suddivisione di mas-



Claude Levi Strauss propose la contrapposizione tra culture calde e culture fredde

Nella pratica, Lévi-Strauss

statiche.

non dire alla costruzione di scale di valore. Date due **culture**, è implicito che si possa metterle a paragone, e che una risulti superiore – secondo criteri sempre dibattibili – all'altra. Il notissimo antropologo Claude Lévi-Strauss propose, proprio su questa scia, un concetto molto discutibile: la contrapposizione tra **culture** "calde" e **culture** "fredde", dove le prime,

pensava alle differenze tra una **cultura** come quella europea, e altre **culture** di stampo indigeno, quali quelle caratteristiche delle popolazioni sudamericane. Un'idea di questo tipo ha una chiara tendenza al colonialismo, appunto, culturale, dal quale oggi nep-

pure noi siamo esenti. Il

concetto di cultura, implici-

sima.

Se, però, esso diventa un'arma, permetterà di escludere il diverso per il fatto stesso di essere diverso, e secondo criteri, come si è detto, troppo vaghi per non essere criticabili: una prospettiva che, a maggior ragione in un mondo globalizzato, andrebbe evitata.

Effe Emme





PUNTI DI VISTA: VISIONI/CONNESSIONI/RECENSIONI CHIARA ANTONIOLI

Arte Venier, riciclo come forma d'arte

La rassegna, che chiude lunedì, cala il sipario con "Unicità", a cura di Maria Teresa Cazzadori

Inaugurata in primavera nelle belle sale della settecentesca Villa Venier e promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Sommacampagna, Arte Venier ha alternato, nei sei mesi di apertura, pittura, scultura, grafica e illustrazione.

La rassegna, aperta con "Explore" di Elena Migliorisi, si conclude con "Unicità" di Maria Teresa Cazzadori, entrambe presentate dal prof. Gianluca Guarnieri. Il contenitore di Sommacampagna, in particolare, ha il merito di alternare le proposte di artiste ed artisti di fama, quali Migliorisi, Ferrari, Isolani, Mone, Cazzadori, alle visioni artistiche di cittadine e cittadini della zona che, all'interno dell'ulteriore spazio denominato "Germogli d'arte", possono presentare i loro lavori. Vocazione comunicativa e sociale, dicevamo, che attraverso l'arte visiva, in tutte le sue sfaccettature e forme espressive, ci interroga su questioni importanti: speranza e dolore, ironia e tristezza, luci e ombre. Gli oggetti artistici proposti all'interno di Villa Venier, tanto diversi per complessità ed eterogeneità di linguaggi utilizzati, diventano, agli occhi di chi osserva, veicoli di passioni e sogni. "Un'energia primordiale si espande sul substrato brulicante di trame. lamiere. superfici consunte, donando agli oggetti inedite possibilità funzionali" recita lo scritto di presentazione del critico d'arte Gianluca Guarnieri e

Villa Venier, dove si chiude lunedì la manifestazione aperta a marzo

ricche di astrattismi geometrici creati dal tempo e nel tempo, che uniscono il presente visibile a un passato immaginato, in un flusso continuo di ordine e disordine.



riferito alle opere di Cazzadori,. Gli oggetti d'arte proposti dall'artista veronese sembrano scrigni di ricordi, spesso realizzati con materiali di scarto riqualificati, ricchi di una storia "altra" che emerge frammentata dall'oblio e, attraverso la metamorfosi creativa, diventa una nuova narrazione. Osservando le installazioni di Cazzadori, spesso monocrome, si ritrovano superfici

Nel panorama delle arti visive, già a inizio del secolo scorso, si afferma una nuova creatività, oggi definita ecologic art, focalizzata sull'uso e sull'assemblaggio di materiali grezzi e di scarto, spesso banali e anonimi, elevati ad arte. Artiste ed artisti visivi contemporanei, spesso in modo provocatorio, sperimentano il potenziale espressivo ed estetico di questi riutilizzi, estranei

alla tradizione artistica, esaltando i frammenti di un insieme che. diversamente. andrebbe irrimediabilmente perduto.

Vari movimenti artistici guardano ai riciclo come a uno spazio di sperimentazione al quale attingere: dai cubisti che inseriscono nelle opere porzioni di oggetti trasformati in collage, ai futuristi, dadaisti, surrealisti che assemblano materiali deperiti, riemersi in una nuova identità.

Con questa frontiera visiva anche gli oggetti creati da Cazzadori ripropongono il contrasto tra il mito della bellezza classico e l'informe che, attraverso la sperimentazione, riacquista forma. L'esperienza visiva e tattile che l'artista veronese propone da diversi anni con il recupero di materiali in disuso - legno, carta, metallo raccolti, come lei stessa spiega, "ai bordi delle strade cittadine, lungo i sentieri, nelle discariche", apre riflessioni interessanti.

Un'arte contemporanea paradigma di una sensibilità ecologica che, anche attraverso riuso, assemblaggio. riqualificazione di elementi di scarto, si ispira all'economia circolare e propone concretamente un possibile percorso di sostenibilità ambientale e sociale. Una proposta visiva utile a ripensare i nostri consumi, orientata a preservare e rivalorizzare quanto ci circonda.





TEATRO ROMANO. Domani sera Spettacolo benefico

Emozioni in musica e poi solidarietà

35 artisti per una serata dedicata alle famiglie alle prese con la sindrome di down

È un evento di puro divertimento, solidale verso i genitori di bambini con la sindrome di Down dell'Agbd, patrocinato dal Comune. la terza edizione di «Emozioni in Musica». domani alle 21 al Teatro Romano. Trentacinque musicisti e un corpo di ballo riuniti sul palco del Romano per un grande concerto benefico, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura e l'organizzazione di Musica Viva. Giorgio Gnugnoli, George G, presenterà la serata ricca di talenti come i vocalist Stephanie Ocean Ghizzoni, Daisy Benedini e Stefano Fusco, la vio-



loncellista Elisabetta Brombin, la big band Jazzset Orchestra di 18 elementi diretta da Gilberto Merli, i ballerini della scuola Blue Energy Rock. La musica parte dallo swing di Glenn Miller, a

Frank Sinatra, Gene Kelly, Ella Fitzgerald, passando dal revival dei Creedence, al soul di Otis Redding, Aretha Franklin ed Etta James, per giungere fino a Prince. Una bella cavalcata musicale

arricchita dalle coreografie di Blue Energy Rock. Si partirá con "In the mood" e la Jazzset Orchestra a citare tra gli altri classici dell'epoca "l've got you under my skin", "My way", passando poi alla seconda parte con l'Allegra Group che ci porterá alla fine degli anni Sessanta con "I heard it through the grapevine", "Natural woman", "I've been loving you too long" e molto altro, fino ad arrivare a "Proud Mary" dei Creedence Clearwater Revival e "Purple rain" di Prince. I biglietti costano 10 euro in gradinata e 25 in platea.



Lupatotina Gas e Luce

Nel mercato libero fidati di noi Scegli la nostra squadra

Serietà, bollette chiare, prezzi convenienti

I nostri sportelli a Verona

- San Giovanni Lupatoto, Via San Sebastiano, 6 (dal Lunedì al Sabato dalle 9 alle 12 e il Martedì dalle 9 alle 16)
- Buttapietra, Via Cavour, 9 (il Lunedì e il Venerdì dalle 9 alle 13)
- Raldon, Via Croce,2 (il Mercoledì dalle 9 alle 12)
- Ronco All'Adige, Piazza Garibaldi, 22 (il Giovedì dalle 9 alle 13)
- Bussolengo, P.zza XXVI Aprile, 12 (il Lunedì, Martedì, Venerdì dalle 9 alle 13 il Mercoledì dalle 9 alle 13 e dalle 14:30 alle 17 il Giovedì dalle 8:30 alle 13:30 il Sabato dalle 9 alle 12:30)

Tel. 0458753215 www.lupatotinagas.it

nr. verde 800 833 315









Lo splendido gol di Bettega, che in tuffo raddoppia, dopo la rete realizzata nel primo tempo da Antognoni

Bobby gol vola, Inghilterra bye bye

E stasera l'Italia di Mancini affronta gli inglesi in una sfida come sempre appassionante

Manca anche Ciro Immobile, questa sera a Roberto Mancini e alla Nazionale che affronta l'Inghilterra in un match senza grande entusiasmo. L'Europeo sembra Iontanissimo, il MOndiale ci vedrà spettatori annoiati, questa Nations League serve per non cadere in basso nel ranking, ma le notizie non sono molto allegre. Già facciamo fatica a far gol e l'assenza di Immobile (strepitoso nella Lazio, mai in Nazionale, ma comunque l'unico vero

bomber) complica le cose. Al suo posto ci sarà Scamacca, accanto a lui (addirittura) l'ex gialloblù Cancellieri, per il quale Mancini stravede, ma che la dice lunga sulla situazione degli azzurri. Privi anche di Berardi, Chiesa, Zaniolo e tanti altri. Un po' per forza (infortuni), ma anche per scelta tecnica, come Zaniolo. Speriamo, come spesso è successo, che abbia ragione l'azzardo di Man-

Noi, intanto, ci conso-



liamo col passato. E dopo aver ripassato l'altro giorno l'urlo di Tardelli, all'Europeo '80, riguardiamo la prodezza di Bettega, in un Italia-Inghilterra, finita 2-0, nel '78. L'altro gol firmato Antognoni. Nel segno della nostalgia.





UOMINI&STORIE. LA GRANDE BEFFA SUBITA DAL CHIEVO

Affare fatto. "Eriberto e Manfredini alla Lazio per 24 milioni di euro, più il cartellino di Pesaresi". Luca Campedelli e Giovanni Sartori tirarono un sospiro di sollievo. "Perdiamo due frecce, ma con quei soldi li possiamo sostituire alla grande". Anche Gigi Delneri accettò senza batter ciglio. I soldi sono soldi. Con 48 miliardi delle vecchie lire, il Chievo poteva vivere di rendita per 10 anni. Poteva rifare la squadra, senza perdere niente (o poco) sul piano tecnico. Ma sistemando (per sempre?) i suoi bilanci. E dici poco? IL VOLTAFACCIA.

"Sembrava fatta....Eriberto e Manfredini alla Lazio in cambio di Pesaresi e un assegno di circa 24 milioni di euro (18 per Eriberto e 6 per Manfredini). E invece per la mancanza di soldi, la Lazio ha rinunciato", si legge sulla Gazzetta di quei giorni. In realtà, la Lazio di Cragnotti non ha i soldi neppure per iscriversi al campionato e naviga in un mare di debiti. Decisivo, in quei giorni, anche l'intervento di Galliani, all'epoca presidente di Lega, curiosa anomalia italiana, visto che era pure presidente del Milan. E' lui che certifica la rinuncia della Lazio a Eriberto e Manfredini, avallando, di fatto, un'autentica beffa miliardaria. Ma il "giallo" non finisce qui...

I GIALLI de "La Cronaca"

Il caso Eriberto-Manfredini





I 48 miliardi spariti nel nulla

Raffaele Tomelleri

Altri Personaggi E Interpreti Una brutta storia "all'italiana"





Cragnotti e Galliani, gli altri personaggi e interpreti di una storia dimenticata, che resta tuttavia una delle più "fosche" del calcio italiano degli ultimi vent'anni. E che, ripensando al triste epilogo della "favola-Chievo", in qualche modo ne possono aver avviato, sia pure inconsapevolmente, la fine. "Datemi 48 miliardi" ha sempre detto Campedelli "e forse avremmo vissuto tutto in modo diverso..."

IL RICORSO. Il Chievo grida (giustamente) allo scandalo. Un contratto già firmato che dienta carta straccia. Ed è lì, purtroppo, che Campedelli si accorge di come giranole cose nel calcio. Tutti (a parole) gli dannoragione, ma nei fatti, resta carta straccia tra le mani. La Lazio è condannata (si fa per dire...) a risarcire il Chievocon un milione e 50 mila euro. Sì, avete letto bene: 700 mila per Eriberto, 350 mila per Manfredini.

LA BEFFA FINALE. || problema, per Cragnotti, rimane. Come farà la Lazio a iscriversi al campionato? Se non ha i soldi per onorare un impegno, come può pensare di dare le garanzie necessarie alla Lega per rispettare gli impegni economici previsti? Già, si profila una clamorosa esclusione. Che viene scongiurata, indovinate da chi? Dal Milan del presidente Galliani, pure presidente di Lega. Il quale, nel finale di mercato, piazza un colpaccio Acquista Alessandro Nesta per una cifra record di 32 milioni di euro. Quelli che servivano a Cragnotti per restare a galla, onorare gli impegni e potersi iscrivere al campionato. Con tanti saluti a Eriberto, Manfredini, Campedelli e al Chievo. Così andavano (ma forse vanno...) le cose di calcio...



SERIE C. Domani al Gavagnin (14.30)

FABIO RIDOLFI

L'ex Pittarello sulla strada della Virtus

I rossoblù di Gigi Fresco ospitano la FeralpiSalò, che schiera un vecchio amico

Sempre loro. Mimmo ed Emil a tirare la carretta. È stato così anche a Novara, sabato scorso, nel terzo pareggio del campionato. Con l'islandese a metter ordine a centrocampo e il capitano che stavolta ha dovuto strozzare l'urlo di gioia in gola: tiro a giro di destro, "alla Del Piero" si diceva una volta, e palla che prende il palo ed esce. Stanno probabilmente qui al momento i limiti della Virtus, anche perché due dei tre gol arrivati sono proprio di Danti. Latitano alternative. forze fresche che dovrebbero farsi sentire dai nuovi i arrivati: Sinani dopo un precampionato eccezionale, si è un po' smarrito. Gomez dopo due partite da titolare sta ritrovando la forma, in perenne attesa del pieno recupero di Nalini. Aspettando pure la voglia di mettersi in mostra di Casarotto e Priore. Già da domani alle 14.30. quando al "Gavagnin" arriverà la temibile FeralpiSalò, con la formazione di Vecchi ormai tra i capisaldi della categoria: terzo posto infatti per la rosa bresciana, che schiera una vecchia conoscenza come Filippo Pittarello, già a segno in questo avvio di campionato. E allora, attenta alla legge dell'ex, Virtus...



L'ex Pittarello, domani torna al Gavagnin da avversario con la Feralpi Salò

E' RICOVERATO PER UN IMPROVVISO MALORE

Lo sport veronese in ansia per Zerbini, "Forza Gigante, vincerai questa sfida"



Lo sport veronese è in ansia per Luciano Zerbini, il gigante di Lugagnano, ex discobolo olimpico, oggi presidente del Salvi di tamburello. Zerbini è stato colto da malore alcuni giorni fa ed è stato ricoverato in ospedale dov'è tenuto in coma farmacologico, in attesa di capire l'origine del malore accusato.

La speranza è che la sua forte fibra possa reagire bene alle cure e Zerbini torni presto a vivere di sport, la sua grande passione.





Manca il personale negli uffici di Verona e Vicenza

Motorizzazione va a rilento

Slittano gli esami per la patente. Le scuole guida in difficoltà

Manca il personale negli uffici delle Motorizzazioni delle province di Vicenza e di Verona e gli esami pratici per la patente slittano fino a cinque mesi. Su 7 province venete, 5 sono ormai in crisi e non riescono ad assicurare il conseguimento in tempi ordinari delle patenti di tipo D e D1, per la guida di autobus del trasporto pubblico, ma anche per gli esami pratici per la patente B e C. Un grido d'allarme. lanciato dalla Confarca (confederazione italiana che rappresenta le autoscuole e gli studi di consulenza) e da CNA, oltre alle aziende di trasporto pubblico locale, che è stato accolto dalla Regione Veneto. Mercoledì 28 settembre il presidente del Consiglio Regionale Veneto, Roberto Ciambetti, d'intesa con l'onore-Silvia Covolo. vole incontrerà a Roma, nella sede del MIMS, la capo dipartimento al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, la trevigiana Ilaria Bramezza, per discutere in merito alla cronica mancanza di personale negli uffici delle motorizzazioni venete.

Un'ulteriore iniziativa, dopo la tavola rotonda organizzata da Confarca al Consorzio Autoscuole Associate di Vicenza che si è tenuta lo scorso lunedì 19 settembre e a cui hanno



Gli uffici della Motorizzazione di Verona

partecipato anche i rappresentanti delle scuole guida di Verona, Padova, Treviso e Vicenza. L'obiettivo della Regione Veneto è quello di dare seguito alla procedura di verifica per l'eventuale cessione di graduatorie di concorsi già svolti, per facilitare l'assunzione di funzionari presso la stessa Direzione Generale del Nord Est; una necessità già emersa lunedì scorso con il Diret-Generale, Paolo Amoroso, e durante il quale è stato evidenziato che le tempistiche di erogazione dei servizi delle Motorizzazioni risultano in contrapposizione con le richieste che pervengono dal tessuto economico-sociale della Regione.

Secondo uno studio di Confartigianato, che snocciola alcuni dati regionali risalenti al 2020, la categoria professionale dei conduttori di mezzi pesanti e camion è difficile da reperire, rappresentando il 44.7% della domanda di lavoro prevista, con valori che superano la metà degli ingressi previsti dalle imprese in Trentino Alto Adige con il 60,3%, Friuli Venezia Giulia con il 58.7% e il Veneto al terzo posto della classifica nazionale con il 57,0%. Con il boom dei prodotti e-commerce, inoltre, la domanda di servizi di spedizioni è aumentata, così come la domanda di lavoro delle imprese di autotrasporto che però hanno difficoltà enorme nel trovare personale (la stima è del 40,9%).

"L'associazione delle autoscuole vuole evidenziare una situazione decisamente da tenere sotto controllo per salvaguardare la tenuta economica e sociale delle aziende non solo del comparto autoscuole ma dell'intera regione - sostiene Christian Filippi, segretario della sezione Autoscuole della Confarca.

NEL TREVIGIANO Un focolaio di influenza aviaria

Un focolaio di influenza aviaria si è verificato in un allevamento di circa 700 capi nel territorio comunale di Silea, in provincia di Treviso. Alla luce dei campionamenti eseguiti dall'Istituto Zooprofilattico delle Venezie, che oggi hanno dato esito positivo per influenza aviaria ad alta patogenicità, si è riunita l'Unità di Crisi della Regione Veneto, cui hanno partecipato l'Ulss 2 Marca Trevigiana e l'IZS.

L'Ulss 2 ha emanato l'ordinanza di abbattimento degli animali e individuato la ditta incaricata, che procederà utilizzando le metodologie previste perché l'operazione avvenga senza sofferenza da parte degli animali. È inoltre in corso di predisposizione un'ordinanza del Presidente della Regione in cui verranno assunte varie misure nella zona di protezione (entro 3 chilometri dal focolaio) e in quella di sorveglianza (fino a 10 chilometri).

L'Unità di Crisi invita a segnalare eventuali mortalità anomale.



Allevamento di polli





LA STRATEGIA DI DECARBONIZZAZIONE DEL GRUPPO VERONESE

Elettrificazione, Ferroli in pole position

L'iniziativa si colloca nel quadro del progetto SODE per promuoverla a livello globale

Ferroli è in prima linea nel processo di elettrificazione, primo e fondamentale passo per ridurre le emissioni di anidride carbonica e arrivare a un'economia sostenibile e green.

E' quanto ha sottolineato il CEO del gruppo veronese, Riccardo Garrè, intervenendo al convegno dal titolo "Electrification is the low-carbon future", che si è tenuto a New York nel corso della Climate Week organizzata dalla Global Sustainable Electricity Partnership (GSEP).

Lo Strategic Open Dialogue on Electrification (SODE), a cui Ferroli ha partecipato, era moderato da Francesco Venturini, amministratore delegato di Enel X.

L'elettrificazione può fornire significativi benefici economici, ambientali e sociali, è stato sottolineato nel corso del meeting. L'elettrificazione, inoltre, è stata identificata come uno dei fattori chiave della transizione energetica verso la decarbonizzazione. Ma, in questo processo, non stiamo procedendo abbastanza velocemente.

"Da un lato, è necessario che i nostri politici si rendano conto che l'European Green Deal non è un obiettivo qualsiasi scritto sulla carta, ma un commitment politico molto serio", ha affermato Garrè. "E



Lo stabilimento della Ferroli a San Bonifacio e il ceo Riccardo Garré



che mettano in campo azioni decise per la riforma del mercato europeo dell'energia, in tutti i vari aspetti: fornitura (della parte di combustibili fossili che saranno necessari ancora per un lungo periodo), generazione, stoccaggio e soprattutto trasmissione e distribuzione".

Il numero uno di Ferroli ha aggiunto che "gli investitori devono avere un quadro certo, convincente e coerente per dispiegare un volume di fuoco enorme di investimenti necessari per ammodernare ed espandere la rete elettrica, considerando anche che fino al 70% degli investimenti per la transizione green nel prossimo decennio dovranno essere sostenuti da capitali privati, come sostiene la International Energy Agency".

Garrè ha concluso che, "nel mentre, per non perdere l'attimo è già possibile ad iniziare a trasformare radicalmente gli edifici esistenti, introducendo una tecnologia fortemente decarbonizzata, che aiuti la crescita e la presa di coscienza e di fiducia della filiera professionale, indispensabile per un successo di un processo così radicale in cui tutti gli attori sono coinvolti e possono far inceppare il processo virtuoso. Dobbiamo diffondere ancora di più le pompe di calore Ibride, tecnologia nata in Italia e in rapida ascesa anche in altri Stati europei, in cui Ferroli gioca oggi un ruolo da leader. Il loro ruolo è essenziale nella fase di transizione che deve essere pilotata ma al tempo stesso agile. Non possiamo aspettare che gli investimenti nelle reti atterrino nel 2030 od oltre per installare apparecchi sempre meno legati ai combustibili fossili".





la Cronaca di Verona





Tariffe pubblicitarie per campagna elettorale nazionale 2022

CRONACA DI VERONA, CRONACA DEL VENETO, CRONACA DELL'ECONOMIA

280 € pagina tabellare

180 € mezza pagina

BANNER ELETTORALE SUL SITO 500 € a settimana

SPOT ELETTORALE su Facebook (30sec.)

per max una sett. 500€

Ai sensi del provvedimento Garante si precisa che:
gli spazi pubblicitari verranno offerti a tutti i partiti e movimenti politici per un periodo regolamentato
per la pubblicazioni sino a 24 ore prima del giorno della consultazione;
tutti gli importi si intendono + IVA 4%, non si praticano sconti quantità;
la prenotazione dovrà avvenire entro le ore 14 del terzo giorno precedente la data di richiesta per la pubblicazione;
il pagamento dovrà essere anticipato;
il materiale dovrà essere spedito almeno due giorni prima della pubblicazione.

LE CRONACHE SRL - p. iva 04617280237 - infolecronache@gmail.com, 0459612761

